

COMUNICATO STAMPA

Roma 20 settembre 2004

La Commissione d'Appello Federale, nella riunione di lunedì 20 settembre, ha esaminato i seguenti casi, adottando le decisioni al loro fianco trascritte:

1)Reclamo Pol. F.C. LAVELLO

RESPINTO

avverso le rispettive sanzioni dell'inibizione per mesi 3 per violazione dell'art. 1 comma 1 C.G.S. al Sig. Gentile Raffaele e la sanzione dell'ammenda di €3.500,00 ad essa società, per violazione dell'art. 2 comma 4 C.G.S., a seguito di deferimento del Procuratore Federale per illecito sportivo ((Delibera della Commissione Disciplinare presso il Comitato Regionale Basilicata - Com. Uff. n. 5 del 28.7.2004)

Sigg.ri GENTILE Francesco e STODDEN 2) Susanne

per il figlio minore Stefano avverso la 2001/2002 del calciatore Gentile Stefano in declaratoria di validità del tesseramento del favore dell'A.S. Posillipo Virgilio. calciatore Gentile Stefano in favore dell'A.S. Posillipo Virgilio per la stagione sportiva 2001/2002 (Delibera della Commissione Tesseramenti – Com. Uff. n. 32/D del 24.6.2004)

ACCOLTO, annulla l'impugnata delibera dichiarando nullo il tesseramento

3) S.S. LANCIANO

tesseramento del calciatore Gentile Stefano in della reclamante. favore dell'A.S. Posillipo Virgilio per la stagione sportiva 2001/2002 (Delibera della Commissione Tesseramenti - Com. Uff. n. 32/D del 24.6.2004)

INAMMISSIBILE, ai sensi dell'art. 29 n. avverso la declaratoria di validità del 1 C.G.S., per mancanza di legittimazione

calciatore MISCIOSCIA Michele

avverso la sanzione della squalifica per anni 19 due per violazione dell'art. Regolamento dell'Attività Antidoping

RESPINTO

(Delibera della Commissione Disciplinare presso la Divisione Calcio a 5 - Com. Uff. n. 527 del 16.7.2004)

5)Reclamo calciatore MOTTA Stefano

avverso la sanzione della squalifica fino al 31.12.2006 (Delibera della Commissione Disciplinare presso il Comitato Interregionale - Com. Uff. n. 5 del 16.7.2004)

INAMMISSIBILE, ai sensi dell'art. 33 n. 1 C.G.S.

6) "F.C. FOOTBALL FIVE BERGAMO

avverso la sanzione della squalifica fino al 1 C.G.S. 30.11.2006 del calciatore Difendi Emanuele (Delibera della Commissione Disciplinare presso la Divisione Calcio a 5 – Com. Uff. n 527 del 16.7.2004)

INAMMISSIBILE, ai sensi dell'art. 33 n. 1 C G S.

7) " A.S. ROMA VIII

avverso la sanzione della inibizione di mesi sei del Presidente sig. Mimmo Zingaro e dell'ammenda di € 200,00 a carico della stessa società a seguito di deferimento della Commissione Tesseramenti (Delibera Commissione Disciplinare presso il Comitato Regionale Lazio – Com. Uff. n. 108 del 5.7.2004)

RESPINTO

8) " calciatore **BALOCCO Matteo** INAMM avverso la sanzione della squalifica fino al 1 C.G.S. 20.11.2005 (Delibera delle Commissione

20.11.2005 (Delibera delle Commissione Disciplinare presso il Comitato Regionale Toscana – Com. Uff. n. 2 del 15.7.2004)

INAMMISSIBILE, ai sensi dell'art. 33 n. 1 C G S.

9) " A.C. HORATIANA VENOSA

avverso la sanzione dell'ammenda di € 2.500,00 per violazione dell'art. 2 comma 4 C.G.S., a seguito di deferimento del Procuratore Federale per illecito sportivo (Delibera della Commissione Disciplinare presso il Comitato Regionale Basilicata – Com. Uff. n. 5 del 28.7.2004)

ACCOLTO, annulla l'impugnata delibera.

10) " calciatore FIONDA Andrea

avverso la declaratoria di non validità dello svincolo per accordo, - ex art. 108 N.O.I.F., - disposto dal Comitato Interregionale con la S.S. Cassino 1927 (Delibera della Commissione Tesseramenti – Com. Uff. n. 1/D del 15.7.2004)

RESPINTO

11) " A.S. ANGRI

RESPINTO

avverso decisioni merito gara Casalvelino – Angri del 21.3.2004 (Delibera della Commissione Disciplinare presso il Comitato Regionale Campania – Com. Uff. n. 13 del 7.8.2004)

12) " A.S. ROMA

avverso la sanzione della squalifica per n. 2 giornate inflitta al calciatore Cassano Antonio (Delibera della Commissione Disciplinare presso la Lega Nazionale Professionisti – Com. Uff. n. 68 del 17.9.2004)

PARZIALMENTE ACCOLTO,

riducendosi ad una giornata la sanzione della squalifica già inflitta dai primi giudici al calciatore Cassano Antonio ed infliggendo al calciatore la sanzione dell'ammenda di €10.000,00.

Roma, 20.9.2004